

**AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DIRIGENZIALE A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 22 BIS DELLA L.R. 28 LUGLIO 2008 N. 23, PER IL SETTORE COMUNICAZIONE, PARTECIPAZIONE, RELAZIONI ESTERNE E CERIMONIALE, DELLA DIREZIONE PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE**

Approvato con D.D. n. A0301B/60/2021 del 22/03/2021

E' indetta una procedura di selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico dirigenziale a tempo determinato per anni 2, ai sensi dell'art. 22 bis della L.R. n.23/2008, presso la Direzione Processo Legislativo e Comunicazione istituzionale - Settore Comunicazione, Partecipazione, Relazioni esterne e cerimoniale del Consiglio regionale, a soggetti provenienti dal settore pubblico, ivi compresi i dipendenti della Regione Piemonte, appartenenti alla categoria D da almeno un quinquennio, in possesso dei requisiti specificati al punto 1.

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006 e del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

L'ammissione all'avviso e l'espletamento della procedura sono disciplinati dai seguenti articoli.

## **1. REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA**

Per l'ammissione alla procedura è prescritto il possesso, entro il termine stabilito per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana: ai sensi del D.P.C.M. n.174/1994 e dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 non è ammessa la partecipazione di cittadini appartenenti ad altro Stato, anche facente parte dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) idoneità fisica allo svolgimento delle attività inerenti il ruolo dirigenziale, facoltativamente accertata dall'Amministrazione in base alla normativa vigente, fatta salva la disciplina di cui alla legge 05.02.1992, n. 104;
- e) essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, appartenenti alla categoria D da almeno un quinquennio, secondo le tabelle di corrispondenza del D.P.C.M. del 26 giugno 2015;
- f) documentata esperienza almeno quinquennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico;
- g) essere in possesso dei requisiti culturali, professionali e attitudinali indicati nell'allegato 1).

Nella domanda di partecipazione il candidato dichiara altresì, ai sensi dell'articolo 13 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito in legge con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 23 giugno 2014, n. 89, che le somme annue percepite, compreso il trattamento per l'incarico in oggetto, non superano il tetto della norma stessa.

## **2. CAUSE OSTATIVE ALL'INCARICO**

Non possono essere nominati dirigente regionale:

a) coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'art. 166 del codice penale;

b) coloro che sono sottoposti a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;

c) coloro che sono stati sottoposti, anche con provvedimento non definitivo, ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'art. 70 del D.lgs. del 6.9.2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);

d) coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, per i delitti previsti dagli artt. 314, primo comma, 317, 318, 319, 319 ter e 320 del codice penale;

e) coloro ai quali sia stata irrogata la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di impiego o di lavoro;

f) coloro che sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;

g) dipendenti regionali o degli enti strumentali e dipendenti dalla Regione, nonché i dipendenti di altre pubbliche Amministrazioni del comparto o del comparto sanità, licenziati o decaduti, oppure, i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza;

h) coloro che incorrano in una delle cause di inconferibilità di cui agli articoli 3, 4, 6 e 7, e di incompatibilità di cui agli articoli 9, 11 e 12 del Decreto legislativo n. 8 aprile 2013, n. 39;

i) coloro nei confronti dei quali sia stata applicata una misura di prevenzione o che abbiano riportato le condanne definitive individuate nell'art. 7, comma 1 del Decreto Legislativo 31 dicembre 2012, n. 235.

### 3. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le/i candidate/i in possesso dei suddetti requisiti richiesti devono far pervenire:

1. Domanda redatta utilizzando esclusivamente lo schema allegato al presente avviso di selezione pubblica (Allegato 2), scaricabile dal sito istituzionale del Consiglio regionale all'indirizzo [www.cr.piemonte.it](http://www.cr.piemonte.it), nella sezione "Amministrazione trasparente", alla voce Bandi di concorso – "Elenco delle procedure selettive per il reclutamento di personale indette dal Consiglio regionale del Piemonte", debitamente datata e sottoscritta;
2. Curriculum professionale in formato europeo, in pdf, debitamente datato e sottoscritto;
3. Dichiarazioni, rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, attestanti l'insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di cui al D.lgs 39/2013, compilate, datate e sottoscritte, utilizzando esclusivamente i modelli (Allegato 3 e Allegato 4) unitamente a una copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Tale documentazione deve essere firmata con firma digitale. Nel caso in cui il candidato non sia in possesso di firma digitale può sottoscrivere la documentazione di cui sopra con firma autografa, scansionarla unitamente a una copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità e trasmetterla mediante posta elettronica certificata.

La domanda, a pena di esclusione dalla procedura, deve essere trasmessa **entro e non oltre il giorno 9 aprile 2021, esclusivamente tramite posta elettronica certificata, da account PEC personale non aziendale**, all'indirizzo [amministrazionepers@cert.cr.piemonte.it](mailto:amministrazionepers@cert.cr.piemonte.it) indicando nell'oggetto Cognome\_Nome - Avviso di selezione pubblica n. 1 posto per incarico a tempo determinato di responsabile del settore "Comunicazione, partecipazione, relazioni esterne e cerimoniale".

### 4. MOTIVI DI ESCLUSIONE

In nessun caso sono prese in considerazione le candidature:

- Prive di sottoscrizione;
- Redatte e trasmesse con modalità differenti da quelle sopra indicate;
- Trasmesse oltre la data sopra indicata;
- Prive di dettagliato curriculum professionale secondo quanto sopra indicato;
- Prive delle dichiarazioni di cui al D.Lgs 39/2013, corredate da copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

## **5. PROCEDURA DI SELEZIONE**

Le domande pervenute saranno sottoposte a verifica dei requisiti di ammissibilità da parte dei competenti uffici della Direzione Amministrazione, Personale Sistemi informativi e Corecom, secondo i requisiti di ammissione alla procedura selettiva.

L'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti alle lettere da a) ed e) del punto 1. del presente Avviso e/o per rilevate cause di inconferibilità o per i motivi di esclusione di cui al punto 4 è disposta con provvedimento del responsabile della direzione competente in materia di personale ed ha carattere definitivo.

Le domande verranno successivamente valutate da parte di apposita Commissione che dovrà verificare la coerenza tra la posizione lavorativa oggetto del bando e la professionalità del candidato. L'esclusione può essere disposta dalla commissione in ogni momento per difetto dei requisiti prescritti.

Della medesima Commissione faranno parte:

- il direttore della struttura cui si riferisce il posto da coprire, che la presiede;
- un esperto di materia;
- un funzionario appartenente a una direzione diversa da quella in cui è stato bandito il posto da ricoprire, estratto dall'elenco costituito con determinazione dirigenziale della Segretaria Generale del Consiglio regionale, in applicazione di quanto statuito dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e (delle buone pratiche) e Programma per la trasparenza e l'integrità delle strutture del Consiglio regionale del Piemonte.

La Commissione si avvale del supporto di un dipendente del Consiglio regionale che svolge la funzione di segretario.

Dei lavori della Commissione verrà redatto apposito processo-verbale da cui dovranno risultare i relativi punteggi, la motivazione sintetica della valutazione comparativa dei candidati e la graduatoria finale.

La procedura valutativa viene svolta anche in presenza di un solo candidato.

## **6. VALUTAZIONE DEI TITOLI, DEI CURRICULA E DEL COLLOQUIO – CRITERI**

La selezione consiste in una valutazione in punteggi dei titoli ed in un colloquio.

### **VALUTAZIONE DEI TITOLI**

La commissione valuta i curricula in relazione ai requisiti richiesti e alla posizione oggetto della selezione.

Il punteggio massimo attribuibile è di 30 punti, così suddivisi:

- fino a 10 punti per i requisiti culturali (qualificazioni, abilitazioni, percorsi formativi attinenti l'incarico oggetto della selezione, ecc.);
- fino a 20 punti per i requisiti professionali: competenze legate alle conoscenze e all'esperienza professionale concretamente maturate nell'ambito delle attività oggetto dell'incarico dirigenziale.

I titoli di studio richiesti per partecipare alla selezione non sono considerati tra i titoli valutabili.

Sono valutabili i seguenti titoli:

- titoli di studio: si intendono quelli ulteriori rispetto al titolo di studio previsto per l'accesso all'avviso purché ritenuti attinenti alla professionalità riferita al posto da ricoprire (come seconda laurea, master universitari di primo e secondo livello, percorsi formativi strutturati);
- titoli di servizio: si intendono la valorizzazione e la durata di qualificata esperienza professionale maturata presso pubbliche amministrazioni nelle attività oggetto dell'incarico dirigenziale.

I candidati che conseguono un punteggio minimo di 21 punti sono ammessi al successivo colloquio.

## **COLLOQUIO**

Il colloquio viene svolto per accertare competenze tecniche e specifiche, abilità, capacità psicoattitudinali, motivazionali al ruolo da ricoprire e dà luogo ad una valutazione massima di 30 punti, così suddivisi:

- a) fino a 5 punti rispetto alle conoscenze tecniche o specifiche (specialistiche, procedurali, informatiche, linguistiche, ecc.);
- b) fino a 25 punti in riferimento alle capacità e competenze attitudinali, organizzative, gestionali.

In relazione all'andamento dell'emergenza epidemiologica in atto i colloqui potranno svolgersi su apposita piattaforma telematica.

Nel caso di colloquio in presenza, i candidati ammessi al colloquio dovranno presentarsi, muniti di un idoneo documento di identità in corso di validità, nel giorno e nel luogo indicato. Nel caso di colloquio su piattaforma telematica saranno successivamente comunicate le modalità di autenticazione.

Qualora il candidato non si presenti o non si colleghi entro un'ora alla piattaforma per il colloquio decade dalla procedura di selezione.

La valutazione è espressa a insindacabile giudizio della Commissione di valutazione.

Gli esiti della fase valutativa, riferita all'esame comparativo dei curricula, vengono resi noti tramite comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzata da ciascun candidato per presentare la domanda di partecipazione all'avviso di selezione.

Il calendario per la convocazione dei candidati alla successiva fase del colloquio, le modalità di svolgimento dello stesso e gli esiti finali della procedura sono pubblicati sul sito istituzionale del Consiglio regionale del Piemonte, all'indirizzo [www.cr.piemonte.it](http://www.cr.piemonte.it), nella sezione "Amministrazione trasparente" alla voce Bandi di concorso – "Elenco delle procedure selettive per il reclutamento di personale indette dal Consiglio regionale del Piemonte".

Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

## **7. GRADUATORIA E SUA VALIDITÀ**

La Commissione redige una graduatoria finale espressa in sessantesimi, sommando i punteggi ottenuti dalla valutazione dei curricula e del colloquio, così come risulta dai verbali della Commissione, oggetto di approvazione da parte del responsabile della direzione competente in materia di personale e di pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale del Piemonte.

La procedura selettiva deve concludersi di norma entro il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La graduatoria è valida per la copertura del posto per la quale è stata stilata.

## **8. TIPOLOGIA DI INCARICO DIRIGENZIALE E RELATIVO TRATTAMENTO ECONOMICO**

Al candidato idoneo verrà attribuito l'incarico a tempo determinato di responsabile di Settore per la durata di anni 2.

La retribuzione di posizione è pari a 56.000 euro lordi annui (oltre a quanto previsto da vigente CCNL).

## **9. PUBBLICITÀ DELL'AVVISO DI SELEZIONE**

Del presente avviso viene data notizia mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito istituzionale del Consiglio regionale del Piemonte all'indirizzo: [www.cr.piemonte.it](http://www.cr.piemonte.it) nella sezione "Amministrazione trasparente" alla voce Bandi di concorso – "Elenco delle procedure selettive per il reclutamento di personale indette dal Consiglio regionale del Piemonte".

## **10. TRATTAMENTO DEI DATI**

I dati forniti dai candidati sono raccolti nel fascicolo personale per la finalità di gestione della procedura di selezione e sono trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione dello stesso secondo quanto previsto dal Regolamento U.E. 2016/679 (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati). Ai fini del presente procedimento di selezione è data informativa sul trattamento dei dati personali (allegato 5), ai sensi dell'articolo 13 del citato Regolamento U.E. 2016/679. Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il candidato dichiara di aver preso visione di tale informativa.

## **11. DISPOSIZIONI FINALI E RINVII**

La presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso di selezione pubblica non comporta il diritto all'assunzione da parte del richiedente, né fa sorgere l'obbligo per l'Amministrazione di dare corso alla copertura del posto messo a bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di integrare, modificare, revocare la procedura di selezione in oggetto a seguito di sopraggiunti vincoli o modificazioni sostanziali delle ragioni che hanno determinato il ricorso al presente avviso, dandone comunicazione agli interessati.

La Responsabile del procedimento è la dott.ssa Carla Melis – Responsabile del Settore Trattamento economico consiglieri, personale e organizzazione.

Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi all'ufficio personale del Consiglio regionale nelle persone di:

Giovanna Bonanno - tel. n. 0115757525

Paolo Tonino - tel. n. 0115757618

Allegati:

1. requisiti e declaratorie
2. modello di domanda
3. dichiarazione di inconferibilità
4. dichiarazione di incompatibilità
5. informativa privacy